

MONTAGNA

Gli alpini al Mombarone

Domenica il raduno intersezionale con gli alpini di Biella, Ivrea e Aosta

Le previsioni meteo promettono un bel sole per domenica quando in cima alla Colma di Mombarone, 2371 metri, sono attesi centinaia di alpini provenienti dalle sezioni di Biella, Ivrea, Aosta per il raduno intersezionale che si tiene ogni due anni in questo luogo in cui si fondono le provincie di Biella e Torino con la Valle d'Aosta.

Il programma prevede: alle 10 il raduno dei partecipanti attorno alla grande statua del redentore; alle 10,30 sarà celebrata la messa per tutti gli alpini "andati avanti"; alle 11,30 chiuderanno le orazioni uff-

ciali. Per chi non se la sentisse di affrontare la salita, circa 3 ore passando da san Carlo, può raggiungere la vetta con l'elicottero in partenza da Andrate. Per informazioni: capo gruppo di Graglia 015442230. Novità di questa edizione, la 17ª, è l'ospitalità messa a disposizione dal nuovo gestore del rifugio Manuel Rodriguez, alpinista e volontario del Soccorso alpino, che ha rilevato l'attività da maggio con la moglie. Per prenotare il pernottamento ed i pasti telefonare al numero 015401960. L'evento è molto sentito e partecipato.



ZUBIENA

Dimissioni in Consiglio, ma è un grosso equivoco

Cristina Carlevaro rimane in amministrazione. Il sindaco: «Lettera sibillina». La minoranza: «Stupiti dall'aspetto umano della vicenda»

Una lettera inviata al sindaco del Comune di Zubiena con solamente due righe. Nelle quali si legge: "Con la presente la sottoscritta Carlevaro Cristina rassegna le proprie dimissioni, immediate, dalla carica di consigliere e vice Presidente della Biblioteca di Zubiena. Cordialità". Il documento è stato protocollato dagli uffici comunali il 6 agosto e due giorni dopo il sindaco Davide Basso ne dava lettura in Consiglio, spiegando che la sua capogruppo di maggioranza si era dimessa.

LE PAROLE DI CARLEVARO «Ma io non ho mai pensato di dimettermi dalla carica di consigliere comunale, semplicemente da quella di consigliere e vicepresidente della biblioteca» spiega Carlevaro. «Probabilmente il sindaco ha equivocato. Gliel'ho detto nei giorni scorsi. La lettera riguardava esclusivamente la carica in biblioteca, non ho mai pensato di lasciare il Consiglio dove siedo nei banchi della maggioranza».

SPIEGA IL SINDACO Ed infatti Carlevaro della maggioranza è addirittura capogruppo.

Davide Basso aggiunge: «La consigliera si è spiegata solo in questi ultimi giorni. Certo la lettera che ha inviato era sibillina. Perché innanzitutto indirizzata al sindaco e non al presidente della Biblioteca. Sia io, sia gli uffici abbiamo interpretato quelle parole come la volontà di lasciare il Consiglio comunale e la biblioteca. Forse una telefonata per spiegarsi meglio avrebbe consentito di non fare errori... Comunque le spiegazioni poi sono intervenute e quindi la questione è rientrata».

LA MINORANZA INCALZA Sulla vicenda delle dimissioni annunciate e non date il capogruppo della minoranza Alessandro Balbin «La vicenda della consigliera comunale Signora Cristina Carlevaro presentata dimissionaria dal sindaco all'appello della seduta di mercoledì 8 agosto scorso non mi stupisce per nulla. Ormai dopo quattro anni di partecipazione al Consiglio comunale ho visto un po' di tutto: convocazioni inviate ripetutamente fuori dai termini, mancata convocazione (mia personale come nel lu-

glio 2017), assessore dimissionario per incomprensioni su un tema fondamentale come la raccolta rifiuti, consigliere di maggioranza che chiede intervento delle forze dell'ordine per recuperare il posto a sedere che occupava da anni, ecc... In merito al caso recente presumo che si tratti dell'ennesima leggerezza da parte dell'Amministrazione (forse l'errata interpretazione dell'epistola sibillina tradisce una celata aspettativa?). Invece la consigliera voleva rassegnare le dimissioni solo dall'incarico di membro del Consiglio della biblioteca. Ciò che mi stupisce maggiormente è l'aspetto umano della questione. Ma il gruppo di maggioranza comunica solo a mezzo di lettere protocollate? I rapporti fra collaboratori dovrebbero essere franchi e sulla base di reciproca stima e profondo rispetto. Concludo affermando che superficialità ed approssimazione sono forti connotazioni di questi quattro anni di attività politico amministrativa dell'ente».

MANUELA COLMELET

SORDEVOLO

Domenica la Messa di trigesima in memoria di Giuseppe Pedrazzo

Riceviamo. È ormai trascorso circa un mese dalla triste scomparsa del Sordevolese Giuseppe Pedrazzo che dopo un lungo periodo di sofferenza, iniziato a Torino nel 2001 a seguito di un malcapitato intervento chirurgico alla spalla, si è concluso dopo 17 anni e quattro mesi all'ospedale di Biella.

Ricordando il lungo tempo trascorso, il dolore sofferto da Giuseppe, dalla moglie, dai familiari, dagli amici e parenti, ci si domanda con perplessità come sia possibile per una persona umana sopravvivere a certe situazioni. Quale forza interiore può sostenere a lungo tempo simili tribolazioni.

L'amorevole comportamento della moglie e dei suoi familiari che si sono avvicinati al capezzale di Giuseppe nel lungo scorrere del tempo, senza un momento di tregua, è da ammirare anche se a volte, tale tormento, è difficile da capire e spiegare, se non si pensa, o non si crede, in una forza "Superiore" che solo si può ottenere con una forte adesione alla Sua volontà.

Voglia il Signore ricambiare nel modo migliore il "calvario" sofferto dalla famiglia Pedrazzo in un così lungo tempo; Lui che tutto vede, i perché ed i come di quanto succede; piegando il capo alla Sua volontà; accettando quel "Mistero" che soltanto una forte fede nel "Volere Divino" e solo in questo modo, certi avvenimenti possono avere un vero significato.

La Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale Sant'Ambrogio di Sordevolo domenica 26 agosto alle 10,30.

M. C. N.

PERL'EDIZIONE 2018 DELLE "GIORNATE DELLA SERRA"

I biellesi ospiti a Burolo

Undici Comuni della nostra provincia partecipanti dal 6 al 9 settembre

Comuni della Serra in fermento per l'edizione 2018 di "Giornate della Serra". La manifestazione, giunta alla sua ottava edizione, coinvolgerà quest'anno 20 comuni biellesi e canavesani, tutti ospiti di Burolo Canavese per una quattro giorni di sport, cultura, musica e buona cucina in programma dal 6 al 9 settembre.

Saranno 18 le Pro loco coinvolte, oltre a due associazioni, ciascuna delle quali porterà in tavola piatti e prodotti tipici della propria comunità. Ad organizzare l'evento è stata l'agenzia di sviluppo della Serra, nata nel 2016 a Palazzo Canavese e guidata dal magnanese Piero Ottino e da Adriano Vineis, vice sindaco di Zubiena.

È proprio Vineis a presentare la manifestazione che raccoglie il testimone da Donato che la organizzò nel 2017: «Quest'anno più che mai abbiamo voluto allargare il programma, non limitandolo ad un unico appuntamento, ma creando eventi collaterali di avvicinamento che coinvolgessero i paesi partecipanti: a febbraio a Palazzo Canavese, ad aprile a Magnano, a maggio a Mongrando. L'obiettivo comune è creare un volano che possa dare visibilità al territorio della Serra e alle sue numerose e rinomate aziende. Quest'anno, per la prima volta, il programma si svolgerà in quattro giornate. L'entusiasmo è tanto e l'attesa si percepisce dalle telefonate e dai messaggi ricevuti nelle ultime setti-

mane, che ci ripagano degli sforzi organizzativi di questi ultimi mesi». Saranno 11 i comuni biellesi presenti: **Dorzano, Cavaglià, Salussola, Cerrione, Mongrando, Zubiena, Sala, Torrazzo, Magnano, Viverone, Donato.**

Uno dei momenti clou dell'evento sarà la consegna del testimone, la caratteristica campanella, che avverrà nella serata di domenica con il passaggio di consegne da Burolo a Salussola, sede dell'edizione 2019.

La manifestazione ha il patrocinio di Torino metropoli, Regione Piemonte, Provincia di Torino e Provincia di Biella. Questo il programma completo dell'evento.

Giovedì 6 alle 18, convegno "I popoli della Serra", relatore prof. Alessandro Barbero, scrittore e docente di storia medioevale all'università del Piemonte orientale. A seguire rinfresco con prodotti del territorio.

Venerdì 7 alle 21, finali del torneo di bocce intercomunale. Nel piazzale del municipio, il "Mangiare da strada" e il mercatino, con la partecipazione dei produttori delle eccellenze della Serra. Alle 22 premiazione delle aziende del territorio.

Sabato 8 alle 18, Pro loco in piazza. Le Pro loco della Serra proporranno le proprie specialità accompagnate dal vino di Burolo con musica.



Domenica 9 alle 9 passeggiata e bicicletta sulla vecchia strada Burolo-Torrazzo. Al rientro aperitivo alla "Cascina granda". Alle 12.30 pranzo a tema nella tensostruttura "12 sfumature di antipasti" con prenotazione. Alle 16 sfilata

delle bande musicali con concerto in piazza del municipio. Alle 19 passaggio di consegne a Salussola.

Sabato e domenica in funzione il servizio bus navetta, dal Carrefour al parcheggio fuori paese. EMILE MARTANO

ZUBIENA, BELVEDERE IN FESTA



Si sono ritrovati in 75 a far festa in frazione Belvedere di Zubiena per l'immane grigliata estiva. Con la regia di Alberto Gibin, da anno promotore dell'evento, musica, buon cibo e un'allegria compagnia hanno accompagnato la lunga serata terminata a notte fonda. Per il paese di tratta di una vera e propria tradizione, con i residenti che, una volta l'anno, si ritrovano accanto ai villeggianti stagionali per una festa che coinvolge tutti, grandi e piccoli.